



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
*Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti*  
*ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 in materia di bonifiche e tutela delle acque*

**OGGETTO:** Intervento di messa in sicurezza del sito minerario dismesso di contrada Bosco nel Comune di San Cataldo (CL). Impegno somme ed incarico al Servizio 3 - Gestione infrastrutture per le acque - di questo Dipartimento, per monitoraggi topografici.

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO** l'art. 10 comma 4 bis del D.L. n. 93 del 14/8/2013, che ha disposto l'abrogazione della lettera c bis dell'art. 3 della legge n. 20 del 14/1/1994, a decorrere dal 16/10/2013;
- VISTA** l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO** il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;
- VISTA** l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 02 marzo 2010, con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTA** l'O.P.C.M. n.3880 del 3.06.2010 con la quale è stata modificata ed integrata l'O.P.C.M. n. 3852 del 19.02.2010;
- VISTO** il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2011;

- VISTO** il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2012;
- VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 44 del 29/01/2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04/02/2013, con la quale si dispone che la Regione Siciliana è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana;
- VISTO** l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 44 citata, il quale stabilisce "Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi";
- VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 158 del 19/4/2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27/3/2014, con la quale si dispone che la contabilità speciale n. 2854, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, rimane aperta fino al 4/6/2015;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6265 del 30/9/14 con cui l'ing. Domenico Armenio è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti;
- VISTA** l'Ordinanza applicativa di sequestro preventivo RGNR N2001/14-RGIP N 1744/14, inerente il sito minerario dismesso di contrada Bosco nel Comune di San Cataldo (CL), nella quale allo Step 1 l'Autorità Giudiziaria dispone la verifica della permanenza dei fenomeni di subsidenza;
- VISTO** il Verbale di Udienza in Camera di Consiglio del 19/11/2014 con il Giudice per le Indagini Preliminari (GIP) presso il Tribunale di Caltanissetta, dal quale si evince che bisogna urgentemente effettuare la messa in sicurezza del sito per cui occorre procedere celermente alla redazione del progetto, ad analisi, studi, e quant'altro necessario per l'inizio lavori;
- RITENUTO** necessario procedere celermente ad effettuare i monitoraggi topografici necessari alla verifica della permanenza o meno dei fenomeni di subsidenza sul sito oggetto dell'intervento;
- CONSIDERATO** che per effettuare i suddetti monitoraggi topografici sono necessarie attrezzature e strumenti specifici, nonché personale qualificato all'uso di tali strumenti e alla interpretazione dei risultati, per cui bisogna procedere alla nomina di tali figure professionali;
- RITENUTO** doveroso prima di procedere con l'affidamento dei servizi tecnici a personale esterno all'Amministrazione regionale, effettuare una ricerca tra il personale interno

alla stessa Amministrazione di una figura professionale avente esperienza, professionalità e capacità adeguata all'incarico da ricoprire;

**VISTO** l'Atto d'interpello prot. 3393 del 27/1/15 di questo Dipartimento avente ad oggetto: "Sito minerario di Bosco San Cataldo-Palo. Interpello per tecnico topografo esperto in progettazione di reti di monitoraggio, controlli topografici e interpretazione dati satellitari", esteso a tutto il personale in servizio presso l'Amministrazione regionale;

**VISTA** la nota prot. 9491 del 2/3/15 del Servizio 3 - Gestione infrastrutture per le acque - di questo Dipartimento, con la quale riscontra l'Atto d'interpello dichiarando di detenere le risorse umane e logistiche sufficienti ad espletare l'incarico;

**VISTA** la nota prot. 330 del 11/3/15 di questa Dirigenza con la quale dispone che il Servizio 3 - Gestione infrastrutture per le acque -, con personale interno, progetti una rete di monitoraggio ed effettui i controlli topografici utili a verificare la permanenza o meno dei fenomeni di subsidenza che interessano il sito in oggetto;

**VISTA** la nota prot. 13883 del 26/3/15 con la quale il Servizio 3 trasmette una relazione sull'attività che intende svolgere, le modalità, le attrezzature da acquistare, le risorse umane necessarie per effettuare i monitoraggi topografici costituiti da n. 8 rilievi nell'arco temporale di anni 1, nonché il quadro economico delle risorse finanziarie da stanziare per l'acquisto delle attrezzature e per i rimborsi del personale di servizio ammontante ad € 15.096,80;

**PRESO ATTO** che la cifra richiesta per effettuare i monitoraggi topografici è comunque inferiore a qualsiasi somma che ragionevolmente si dovrebbe corrispondere per incarico di servizi tecnici affidato esternamente all'Amministrazione, oltre le spese per la procedura d'evidenza pubblica;

**RITENUTO** doversi impegnare sulla contabilità speciale n. 2854 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dei rifiuti e delle acque ex OCDPC n. 44/2013 la somma, arrotondata cautelativamente per eccesso, di € 16.000,00 (euro sedicimila/00), per rimborsare le spese per il personale del Servizio 3 e acquistare le attrezzature per effettuare i monitoraggi topografici in argomento;

**CONSIDERATO** che con la superiore nota 13883/2015 il Servizio 3, constatata la presenza di coperture in cemento amianto, chiede che vengano garantiti i necessari livelli di sicurezza per i tecnici operanti nel sito;

**VISTO** il D. Lgs. n. 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" (nel seguito "Regolamento");

**VISTO** il D. Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia Ambientale";

**RAVVISATA** l'urgenza;

Tutto ciò premesso, ai sensi della normativa vigente e per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

**DISPONE**

**Art. 1**

Di impegnare sulla contabilità speciale n. 2854 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dei rifiuti e delle acque ex OCDPC n. 44/2013 2013 la somma, arrotondata cautelativamente per eccesso, di € 16.000,00 (euro sedicimila/00), per rimborsare le spese per il personale del Servizio 3 e acquistare le attrezzature per effettuare i monitoraggi topografici in argomento.

**Art. 2**

Di conferire al Servizio 3 - Gestione infrastrutture per le acque - di questo Dipartimento, l'incarico di effettuare i monitoraggi topografici necessari alla verifica della permanenza o meno dei fenomeni di subsidenza sul sito minerario dismesso di contrada Bosco nel Comune di San Cataldo (CL).

**Art. 3**

Di consegnare ai tecnici del Servizio 3 operanti sul sito, ogni volta che vengono eseguiti i rilievi, i necessari dispositivi di protezione individuale per il rischio amianto, già acquistati da questa Amministrazione, fermo restando che il sito è monitorato per quanto riguarda la presenza di fibrille di amianto aerodisperse tramite ditta specializzata, e che le analisi ad oggi effettuate non hanno rilevato la presenza nell'area di fibre di amianto aerodisperse.

**Art. 4**

Il presente provvedimento è trasmesso all'Ufficio di ragioneria per le annotazioni di competenza, e al Servizio 3 - Gestione infrastrutture per le acque.

Il Dirigente Generale  
ing. Domenico Armenio

